

# “Atac a rischio crac, conti inquietanti”

L'allarme di Marino: subito la “due diligence”. Nuovo ad, arriva Broggi da Consip

MAURO FAVALE

IN CAMPIDOGLIO la definiscono «una situazione inquietante». A tal punto che lo stato reale delle casse dell'Atac potrebbe essere peggiore delle peggiori aspettative. Per questo, dopo che tre giorni fa le dimissioni dei consiglieri del Comune nel cda della municipalizzata hanno provocato l'azzeramento del consiglio d'amministrazione, ora Ignazio Marino annuncia che verrà presto avviata «una due diligence sui conti».

Al termine del fine settimana di “ritiro” a Tivoli il sindaco ha avuto un incontro con il suo vice, Luigi Nieri, e con l'assessore ai trasporti Guido Improta. «Abbiamo una preoccupazione molto seria per quello che riguarda la situa-

zione organizzativa ed economico-finanziaria dell'Atac», ha spiegato il primo cittadino, a tal punto che «i conti potrebbero essere ancora in maggiore dissesto di quanto è in nostra conoscenza». La verifica dello stato dell'azienda dei trasporti capitolina verrà effettuata dal prossimo cda, molto probabilmente col supporto di una società esterna.

Già domani, l'assemblea dei soci convocata per il pomeriggio dovrebbe dare il via libera ai nuovi vertici. Prima, però, è prevista una riunione congiunta in Campidoglio delle commissioni Bilancio e Mobilità, davanti alle quali verrà ascoltato l'assessore Improta. «Ci è sembrato ancora più urgente per assicurare la continuità aziendale condividere con l'assessore le decisioni che dovranno essere assunte», spie-

gano in una nota congiunta il capigruppo di maggioranza, Francesco D'Ausilio, Pd, Gianluca Peciola, Sel, Luca Giansanti, Lista civica, Massimo Caprari, Centro democratico e il coordinatore Fabrizio Panecaldo. Durante la riunione verrà specificata la reale situazione dell'azienda e non è escluso possa intervenire anche l'assessore al Bilancio Daniela Morgante.

Dall'incontro, inoltre, verranno fuori anche i nomi dei tre consiglieri del Comune che verranno poi ratificati dall'assemblea dei soci di domani. Saranno dirigenti del Campidoglio, probabilmente direttori dei dipartimenti Bilancio e Mobilità. E si parla anche della presenza in cda del segretario generale del Comune, Liborio Iudicello. La figura principale, però, sarà quella del nuovo am-

ministratore delegato al posto del dimissionario Roberto Diacetti. Il nome che circola nelle ultime ore è quello di Danilo Broggi, già ad di Consip nel board di Sirti, società che si occupa, tra l'altro, di servizi per i trasporti. In ballo, anche una donna con competenze maggiori in ambito finanziario.

Chiunque sia, dovrà accettare di occuparsi di un'azienda in grave crisi, percependo uno stipendio di 67 mila euro e per un periodo probabilmente transitorio. Se, infatti, l'Aula Giulio Cesare trasformerà in autunno in delibera la memoria di giunta sulle municipalizzate, con l'introduzione della figura di un ad unico e di un consiglio ristretto, si metterebbero nuovamente in discussione i vertici. Per adesso, però, come dicono in Campidoglio, il nuovo ad dovrà occuparsi di evitare che Atac «faccia la fine di Alitalia».

L'assemblea dei soci già domani potrebbe nominare i vertici della municipalizzata

L'AQUILA CHIETI  
La polemica

## I CONTI

Il problema principale di Atac è lo stato dei conti. Per questo l'azienda avvierà presto una due diligence



Danilo Broggi

## IL NUOVO AD

Domani, nell'assemblea dei soci, verrà annunciato il nuovo ad. In pole position Danilo Broggi



## LA TRASFERTA

Due giorni di “ritiro” a Tivoli Terme per assessori e consiglieri. La squadra Campidoglio è stata impegnata in attività di team building

## GLI ESERCIZI

Costruire catapulte, rispondere a un'intervista ma soprattutto immaginare Roma tra 3 anni. Questi alcuni degli esercizi proposti per fare squadra

## LE REAZIONI

Positivo il bilancio dei membri di giunta e consiglio. Panecaldo: “Divertendosi si lavora insieme per un unico obiettivo”. Nanni: “Esperienza da ripetere”



Foto di gruppo del “team Campidoglio” a Tivoli Terme